

COMUNE DI ANGRI
(Provincia di Salerno)



COMUNE DI ANGRI
UFFICIO PROTOCOLLO

COLLEGIO DEI REVISORI

PROT. N° 17821 del 10 GIU. 2014

Al sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale
All'Assessore al Bilancio
Al Responsabile UOC Programmazione e Risorse

Oggetto: Parere integrativo alla relazione del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione Consiliare n. 42 del 09/06/2014 del rendiconto della gestione 2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno 10 del mese di giugno alle ore 12:30, presso i locali del Comune di Angri si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame della proposta predisposta dalla Giunta a seguito rilievi evidenziati dal Collegio;

Sono presenti:

- Dott. Giuseppe Canzano Presidente
- Dott. Giuseppe Gennarelli Componente
- Rag. Domenico Ferraro Componente

Il Collegio dei Revisori:

CONSIDERATO

le prescrizioni espresse nel parere al rendiconto per l'anno 2013, in merito allo stralcio di ulteriori residui attivi ante anno 2009, così come da dettaglio specificato, per un importo di € 3.329.862,00;

VISTO

che le stesse sono state recepite con rettifica in merito, a mezzo Delibera di Giunta n. 165 del 5/6/2014, a seguito di Determina del Responsabile UOC Programmazione e Risorse n. 714 del 5/6/2014 ;

ATTESTA

la corrispondenza del Rendiconto e allegati per l'anno 2013 alle risultanze della gestione, così come dalle scritture contabili, il rispetto degli obiettivi di Finanza Pubblica, l'attendibilità dei risultati economici generali,

ESPRIME

Parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati per il Risultato di Amministrazione come di seguito:

Fondi Vincolati	€. 5.444.284,00
Fondi per finanziamento	
spese in conto capitale	€. 3.454.405,01
Fondo Svalutazione crediti	€. 2.735.511,77
Fondi non vincolati	€. 350.000,00
<hr/>	
TOTALE AVANZO AMM.NE	€. 11.984.200,78

Il Collegio dei Revisori



COMUNE DI ANGRI
(Provincia di Salerno)

COLLEGIO DEI REVISORI

Comune di Angri



c_a294_0016869/2014

0016869/2014-I - 03/06/2014 13:25:02
destinatario: UOC_DIRIGENZIALE

Al sig. Sindaco

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

All'Assessore al Bilancio

Al Responsabile UOC Programmazione e Risorse

In allegato si deposita e si notifica:

Relazione del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione Consiliare n. 33 del 15/05/2014 prot. n. 14980/2014 del rendiconto della gestione 2013. Approvazione.

VERBALE N. 18 DEL 03/06/2014

Angri 03/06/2014

Il Collegio dei Revisori

COMUNE DI ANGRI
Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Dott. Giuseppe Canzano

Dott. Giuseppe Gennarelli

Rag. Domenico Ferraro



Verbale n. 18

Del 03/06/2014

Comune di Angri

Provincia di Salerno

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario , unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Angri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 30/05/2014



Il collegio

A handwritten signature consisting of several loops and lines, with the words "Il collegio" written in a cursive script to the right of the main stroke.

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
 - verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - Entrate tributarie
 - Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - Contributo per permesso di costruire
 - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Externalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Utilizzo plusvalenze
 - Proventi beni dell'ente
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - Contratti di leasing
 - Analisi della gestione dei residui
 - Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
 - Tempestività pagamenti



- Parametri di deficitarietà strutturale
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- RENDICONTI DI SETTORE
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
- CONCLUSIONI

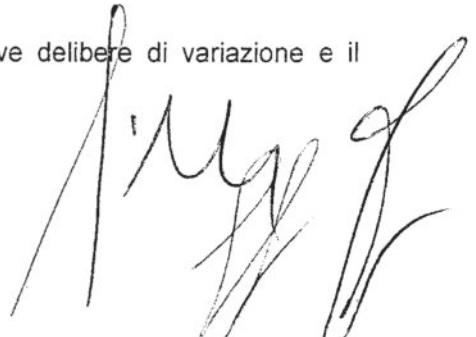
A handwritten signature consisting of several thick, dark, wavy lines forming a stylized, abstract shape.A handwritten signature consisting of several thick, dark, wavy lines forming a stylized, abstract shape.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Giuseppe Canzano, Domenico Ferraro e Giuseppe Gennarelli revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 97 del 28.12.2012

ricevuta in data 15/05/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 100 del 17/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
 - b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
 - c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale, aggiornato al 31.12.2009;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati ;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ;
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione tecnica del responsabile finanziario;
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi della sussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;



- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 13.01.2010

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

contabilità finanziaria: con l'utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori del conto economico e patrimoniale;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal N 1 al N 49

• RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 543.159,38 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel,

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2923 reversali e n.3953 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti come per legge e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato come previsto dall'art. 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano ***totalmente non reintegrati***;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di € 757.649,46 relativo alle partite sospese per le quali l'organo di revisione ha sollecitato più volte la regolarizzazione contabile.
Pertanto, pur mancando la relativa regolarizzazione, il saldo di cassa e quindi le effettive disponibilità liquide dell'Ente risultano essere di € 6.024.027,11.
L'Ente ha provveduto alla riconciliazione in fase di determinazione dell'avanzo di amministrazione

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013		7.965.416,78
Riscossioni	5.113.412,50	20.236.514,43
Pagamenti	8.625.118,02	17.908.549,12
Fondo di cassa contabile al 31 dicembre 2013		6.781.676,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		757.649,46
Fondo di cassa di fatto al 31 dicembre 2013		6.024.027,11

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 03.04.2013. Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della

gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale. Si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili a decorrere dall'ultima verifica trimestrale per inadempienze dell'Ente

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la eventuale regolarità.

Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello Bankitalia, come dal seguente prospetto di conciliazione:

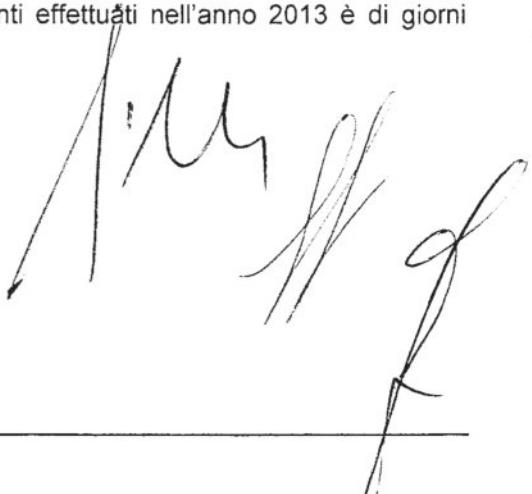
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	6.024.027,11
Disponibilità presso la Banca d'Italia		7.420.291,89
Differenza dovuta alla conciliazione che viene effettuata entro tre giorni successivi	Euro	1.396.264,78

Tempestività dei pagamenti

L'Ente con circolare del 12/12/2013 prot. n.40190 ha invitato i responsabili UOC ad adottare misure organizzative in ossequio dell'art.9 della legge 3/8/2009, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il Collegio invita i Responsabili di Servizio, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

Inoltre, in base al D.L. 66/2014 il tempo medio dei pagamenti effettuati nell'anno 2013 è di giorni 37,08.



b) Risultato della gestione di competenza

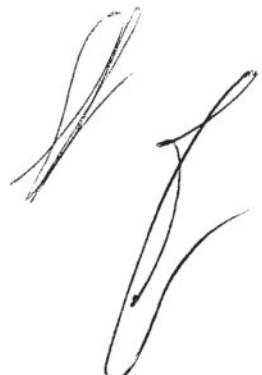
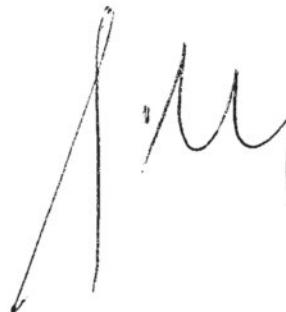
Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.848.697,00

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	32.821.814,89
Impegni	(-)	29.973.117,89
Totale avanzo di competenza		2.848.697,00

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	20.236.514,43
Pagamenti	(-)	17.908.549,12
<i>Differenza</i>	[A]	2.327.965,31
Residui attivi	(+)	12.585.300,46
Residui passivi	(-)	12.064.568,77
<i>Differenza</i>	[B]	520.731,69
Totale avanzo di competenza	<u>[A] - [B]</u>	2.848.697,00



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	22.443.295,73	20.125.714,75	20.311.279,43
Entrate titolo II	1.915.906,53	420.396,51	2.185.377,44
Entrate titolo III	2.153.016,04	1.904.335,92	1.793.775,69
(A) Totale titoli (I+II+III)	26.512.218,30	22.450.447,18	24.290.432,56
(B) Spese titolo I	20.920.259,11	21.234.564,89	20.600.313,93
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	926.598,39	986.811,10	1.030.870,99
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	4.665.360,80	229.071,19	2.659.247,64
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	400.000,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	243.900,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	243.900,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	40.000,00	24.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			24.000,00
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	5.065.360,80	432.971,19	2.635.247,64

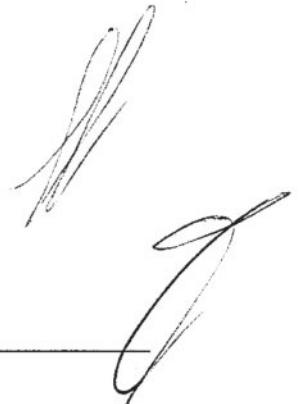
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	1.742.807,44	2.613.056,81	1.885.158,25
Entrate titolo V **	1.110.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.852.807,44	2.613.056,81	1.885.158,25
(N) Spese titolo II	2.356.615,48	2.566.645,87	1.695.708,89
(O) differenza di parte capitale	0,00	0,00	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		40.000,00	24.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (O+Q)	496.191,96	290.310,94	213.449,36

Si precisa che le entrate al titolo V ammontanti a € 4.383.937,61, costituite integralmente da

anticipazioni di tesoreria, non rientrano nel calcolo della verifica degli equilibri e quindi non riportate

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi dalla Regione per l. 328		
Progetto Social Family Card		
Contributi Regionali Alloggi in locazione		
Per contributi in c/capitale dalla Regione piu' europa		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi da altri enti T.A.V		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)	197.694,54	197.694,54
Per contributi in conto capitale	50.000,00	50.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 15.314.062,78 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013		7.965.416,78
RISCOSSIONI	5.113.412,50	20.236.514,43
PAGAMENTI	8.625.118,02	17.908.549,12
Fondo di cassa contabile al 31 dicembre 2013		6.781.676,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		757.649,46
Fondo di cassa conciliato e di fatto al 31.12.2013		6.024.027,11
RESIDUI ATTIVI	28.765.112,99	12.585.300,46
RESIDUI PASSIVI	19.995.809,01	12.064.568,77
Differenza		9.290.035,67
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013		15.314.062,78

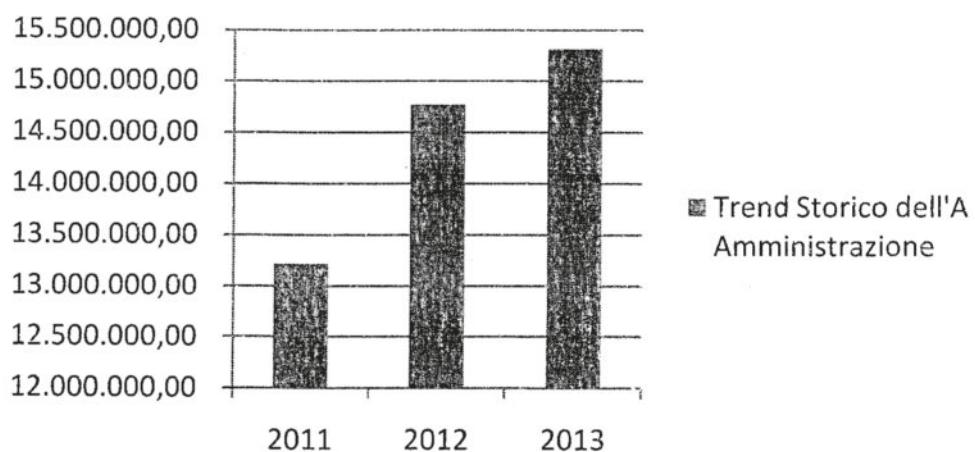
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	8.774.146,10
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	3.454.405,01
	Fondo svalutazione crediti	2.735.511,67
	Fondi non vincolati	350.000,00

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è pari a € 15.314.062,78 ed è vincolato per €. 11.509.657,77 di cui per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 per € 2.735.511,67

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	4.933.735,13	10.380.051,26	8.774.146,10
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	2.940.383,96	3.054.794,90	3.454.405,01
Fondo svalutazione crediti		1.335.511,67	2.735.511,67
Fondi non vincolati	5.346.021,68		350.000,00
TOTALE	13.220.140,77	14.770.357,83	15.314.062,78

Trend Storico dell'Avanzo di Amministrazione







d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	32.821.814,89
Totale impegni di competenza	-	29.973.117,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.848.697,00

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	7.702.372,85
Minori residui passivi riaccertati	+	6.155.030,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.547.342,59

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.848.697,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.547.342,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		14.770.357,83
Carte contabili per pagamenti esecuzioni forzate non regolarizzate		-757.649,46
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		15.314.062,78

Analisi del conto del bilancio

b) Trend storico della gestione di competenza



<i>Entrate</i>		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	22.443.295,73	20.125.714,75	20.311.279,43
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.915.906,53	420.396,51	2.185.377,44
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.153.016,04	1.904.335,92	1.793.775,69
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.742.807,44	2.856.956,81	1.885.158,25
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.110.000,00		4.383.937,61
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.427.723,32	2.471.612,35	2.262.286,47
Totale Entrate		31.792.749,06	27.779.016,34	32.821.814,89

<i>Spese</i>		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	20.920.259,11	21.234.564,89	20.600.313,93
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.356.615,48	2.566.645,87	1.695.708,89
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	926.598,39	986.811,10	5.414.808,60
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.427.723,29	2.471.612,35	2.262.286,47
Totale Spese		26.631.196,27	27.259.634,21	29.973.117,89

Avanzo di competenza (A)	5.161.552,79	519.382,13	2.848.697,00
Avanzo di amministrazione applicato (B)	400.000,00		
Saldo (A) +/- (B)	5.561.552,79	519.382,13	2.848.697,00

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a 2.848.697,00 euro

a) Verifica del patto di stabilità interno 2013

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

Importi in migliaia di euro

	Competenza
	mista
Entrate finali	25.882,00
Spese Finali	23.146,00
Saldo finanziario	2.736,00
Saldo Obiettivo 2013	404,00
Diff. tra saldo finanz. e obiett. annuale di spesa	2.332,00

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 18/07/2013, 23/09/2013 e 31/01/2014
- che, in data 28/03/2014(Prot. MEF 29902), il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria. In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità accertando, con i relativi verbale trimestrali pagamenti non regolarizzati per azioni esecutive

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie



	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte		
I.M.U. ANNO 2013	5.350.000,00	4.700.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.483.959,49	
Addizionale IRPEF	1.300.000,00	1.200.000,00
Addiz. Consumo energia elettrica	14.313,80	20.703,53
Recupero evasione ICI		1.366.184,13
Imposta sulla pubblicità		58.586,34
Altre imposte	59.591,44	
Totale categoria I	8.207.864,73	7.345.474,00
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	7.103.114,94	5.343.591,22
TOSAP	148.134,21	151.330,05
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi e addiz. Erariale		3.163.542,38
Altre tasse		
Totale categoria II	7.251.249,15	8.658.463,65
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.990,34	9.853,20
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	4.645.610,53	242.926,43
Fondo di Solidarietà Comunale		4.054.562,15
Totale categoria III	4.666.600,87	4.307.341,78
Totale entrate tributarie	20.125.714,75	20.311.279,43

Il Collegio, da riscontri effettuati, evidenzia una appena sufficiente attività di riscossione per le entrate tributarie di competenza e nel contempo una esigua attività di riscossione per il recupero dell'evasione e pertanto invita l'Ente ad una più efficiente ed efficace attività di riscossione per la necessaria liquidità di Cassa, onde evitare il ricorso all'utilizzo dei fondi vincolati o a eventuali anticipazioni di tesoreria.



Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	2.343.369,00	1.366.184,13	465.327,41
Recupero evasione Tarsu	414.955,00	2.629.163,34	
Recupero evasione altri tributi			

Il Collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando, e se è il caso mettendo anche in mora il concessionario, a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

b) TARES/TIA/TARSU

Ricavi:	
- da tassa	5.343.591,22
- da addizionale	534.379,04
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	<i>5.877.970,26</i>
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3.600.939,12
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	2.010.000,00
- altri costi	251.517,07
<i>Totale costi</i>	<i>5.862.456,19</i>
Percentuale di copertura	100,26%



Fondo di solidarietà comunale

La determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013, degli acconti ricevuti a valere sul fondo 2013 per Euro 4.054.562,15 ; il saldo deve essere perequato in virtù delle ultime disposizioni in merito.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.070.782,43	1.134.873,40	812.121,70

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	354.299,21	236.187,81	1.888.841,37
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.312.707,71	136.250,00	291.536,07
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	248.899,71	47.958,50	5.000,00
Totale	1.915.906,63	420.396,31	2.185.377,44



e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013,

Rendiconto 2013	
Servizi pubblici	1.542.904,40
Proventi dei beni dell'ente	157.801,85
Interessi su anticip.ni e crediti	46.187,06
Utili netti delle aziende	
Proventi diversi	46.882,38
Totale entrate extratributarie	1.793.775,69

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	34.373,44	195.000,00	-160.626,56	18%	26%
Impianti sportivi	5.621,00	169.873,16	-164.252,16	3%	23%
Mense scolastiche	191.518,81	301.501,40	-109.982,59	64%	65%

Il Collegio evidenzia che la copertura prevista non è rispettata soprattutto per quanto riguarda gli impianti sportivi. Evidenzia ancora il rilevante scostamento sia per gli impianti sportivi che per l'asilo nido tra i costi sostenuti e i proventi incassati. Il Collegio invita l'Ente ad una efficiente e razionale gestione dei suddetti servizi.

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Accertamento	642.068,68	359.657,48	197.694,54
Riscossione			185.894,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.578.640,40
Residui riscossi nel 2013	129.937,94
Residui eliminati	58.238,20
Residui al 31/12/2013	1.390.464,26

Il Collegio osserva e fa rilevare, la notevole entità dei residui attivi ancora non riscossi e pertanto invita l'Ente ad una più efficiente ed efficace attività di riscossione affinchè gli stessi siano certi ed esigibili e concorrono alla necessaria liquidità di Cassa, onde evitare il ricorso all'utilizzo dei fondi vincolati.

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	321.034,34	139.828,74	173.694,54
Spesa per investimenti	283.920,00	334.657,48	24.000,00

Per l'anno 2013 la parte vincolata risulta destinata coi provvedimenti della Giunta n.49 del 05/03/2013 e n. 346 del 02/12/2013

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

I) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad €157.801,85 ed afferiscono alla gestione dei fabbricati e dei terreni.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	5.216.818,06	5.272.843,35	5.153.333,53
02 - Acquisto di beni di consumo e/o	659.912,28	774.989,56	587.759,39
03 - Prestazioni di servizi	10.899.285,55	9.984.500,21	9.935.206,85
04 - Utilizzo di beni di terzi	29.159,29	29.348,69	28.940,94
05 - Trasferimenti	1.312.914,68	1.365.673,29	1.214.321,80
06 - Interessi passivi e oneri	906.901,19	900.106,58	855.142,83
07 - Imposte e tasse	284.469,47	300.863,01	314.747,54
08 - Oneri stra. Gest. Corr.	1.610.798,59	2.606.240,20	2.510.861,05
Totale spese correnti	20.920.259,11	21.234.564,89	20.600.313,93

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	5.272.843,35	5.153.333,53
spese incluse nell'int.03	147.102,75	90.714,00
irap	259.368,63	274.679,11
altre spese di personale incluse		
totale spese di personale	5.679.314,73	5.518.726,64
altre spese di personale escluse	338.528,65	316.007,32
totale spese di personale soggette al limite	5.340.786,08	5.202.719,32
Spese Correnti	21.234.564,89	20.600.313,93

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.494.378,79
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	177.148,22
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	98.227,70
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	88.390,19
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.046.295,58
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	274.679,11
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	107.500,92
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	32193,18
15) Altre spese	199.912,95
totale	5.518.726,64

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(L.S.U.)	3.320,68
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	20.460,84
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	55.972,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	90.648,20
9) incentivi per la progettazione	34.400,60
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	18.155,47
12) altre contributi regionali e/o statali	93.049,53
totale	316.007,32

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 03/06/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	139	139	128
spesa per personale al netto di spese rimborsate	5.702.278,35	5.558.306,50	5.425.677,11
spesa corrente	20.920.259,11	21.234.564,89	20.600.313,93
Costo medio per dipendente	41.023,59	39.987,82	42.388,10
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,26	26,18	26,34

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva. Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge n. 296/06.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	687.484,37	642.008,75
Risorse variabili	17.392,50	36.283,14
Totale	704.876,87	678.291,89
Percentuale sulle spese intervento 01	13,37%	13,16%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

"Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 ("Spending Review").



o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi e oneri diversi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 855.142,83 .

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2011		
	<i>Titolo I</i>	€. 22.443.295,73
	<i>Titolo II</i>	€. 1.915.906,53
	<i>Titolo III</i>	€. 2.153.016,04
	<i>Totale Entrate Correnti</i>	€. 26.512.218,30
	<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)</i>	€. 2.120.977,46
	<i>Interessi passivi</i>	€. 855.142,83
	<i>Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</i>	3,2 %

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,2%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
23.910.309,26	23.910.309,26	1.695.708,89	22.214.600,37	92

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	303.564,00
- concessione beni demaniali	400.750,00
<i>Totale</i>	<u>704.314,00</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi statali	225.000,00
- contributi regionali	50.000,00
- contributi di altri	905.844,25
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	<u>1.180.844,25</u>
Totale risorse	<u>1.885.158,25</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>1.695.708,89</u>

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	440.000	447.010,44	440.000	447.010,44
Ritenute erariali	1.121.877,89	997.188,25	1.121.877,89	997.188,25
Altre ritenute al personale c/terzi	222.700	229.402,38	222.700	227.977,92
Depositi cauzionali	23.785,44	25.434,72	23.785,44	25.434,72
Altre per servizi conto terzi	655.502,17	563.250,68	655.502,17	564.675,14

Il Collegio evidenzia che, pur sussistendo il pareggio complessivo tra le entrate e le spese dei Servizi per conto terzi, nel dettaglio le Altre ritenute al personale c/terzi e le Altre per servizi conto terzi non pareggiano.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5,04%	4,55%	3,2%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	20.592.315	20.775.717	19.788.905,90
Nuovi prestiti	1.110.000		
Prestiti rimborsati	926.598	986.811	1.030.870,99
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	20.775.716,92	19.788.905,90	18.758.034,91

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Sestini".

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	29.058.772,14	3.297.931,08	23.315.793,79	26.613.724,87	2.445.047,27
C/capitale Tit. IV, V	11.202.546,28	1.741.882,60	4.706.462,61	6.448.345,21	4.754.201,07
Servizi c/terzi Tit. VI	1.319.579,92	73.598,82	742.856,59	816.455,41	503.124,51
Totale	41.580.898,34	5.113.412,50	28.765.112,99	33.878.525,49	7.702.372,85

Residui passivi

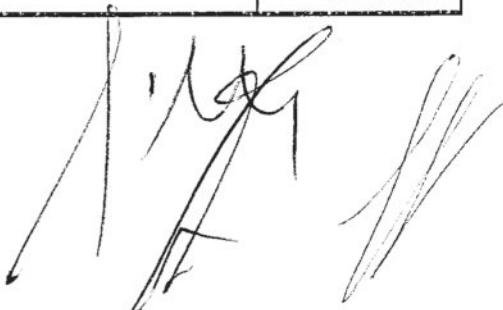
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	17.956.344,37	5.727.657,87	11.255.885,99	16.983.543,86	972.800,51
C/capitale Tit. II	15.278.120,50	2.525.895,35	7.880.000,30	10.405.895,65	4.872.224,85
Rimb. prestiti Tit. III	1.541.492,42	371.564,80	859.922,72	1.231.487,52	310.004,90
Servizi c/terzi Tit. IV					
Totale	34.775.957,29	8.625.118,02	19.995.809,01	28.620.927,03	6.155.030,26

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-7.702.372,85
Minori residui passivi	6.155.030,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.547.342,59

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	1.472.246,76
Gestione in conto capitale	118.023,78
Gestione tit III	193.119,61
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.547.342,59



Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.478.409,35	249.331,85	872.301,14	7.408.164,75	4.716.351,81	8.523.738,14	26.248.297,04
di cui Tarsu	4.233.654,27	249.331,85	769.611,14	6.620.156,06	3.346.364,37	6.765.279,11	21.984.396,80
Titolo II	95.140,13	34.981,08	11.888,00	1.075.013,33	156.250,00	271.128,04	1.644.400,58
Titolo III	1.750.312,30	286.083,14	620.589,63	998.792,98	562.184,30	768.288,97	4.986.251,32
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	622.812,68	31.277,90	396.176,09	234.877,43	105.320,16	84.868,11	1.475.332,37
Titolo IV	1.706.792,11	39.920,87		93.000,00	10.000,00	424.521,78	2.274.234,76
Titolo V	1.939.675,29	711.063,80	15.335,81	190.674,73		2.188.405,01	5.045.154,64
Titolo VI	206.424,85	41.902,66	222.047,31	158.708,93	113.772,84	409.218,52	1.152.075,11
Totale	10.176.754,03	1.363.283,40	1.742.161,89	9.924.354,72	5.558.558,95	12.585.300,46	41.350.413,45

PASSIVI							
Titolo I	1.445.929,52	243.754,45	466.190,82	4.422.312,83	4.677.698,37	5.651.743,76	16.907.629,75
Titolo II	5.780.091,96	889.585,01	53.729,31	723.137,75	433.456,27	1.478.452,36	9.358.452,66
Titolo III						4.383.937,61	4.383.937,61
Titolo IV	448.620,81	125.474,82	108.797,09	50.063,13	126.966,87	550.435,04	1.410.357,76
Totale	7.674.642,29	1.258.814,28	628.717,22	5.195.513,71	5.238.121,51	12.064.568,77	32.060.377,78

Il Collegio deve constatare che i valori registrati, sia in termini assoluti che in percentuale, per quanto attiene alla capacità di incasso dei residui attivi sono esigui: la riscossione dei residui attivi appare ancora uno dei principali problemi per l'Amministrazione Comunale e il suo andamento continua a destare preoccupazione nel Collegio.

Si invita, pertanto, nuovamente l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 543.159,38

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	60.870,02
- lettera b) - copertura disavanzi	79.041,38
- lettera c) - ricapitalizzazioni	33.925,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	369.322,98
Total	543.159,38

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
359.479,6	1.247.692,16	543.159,38

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 1.563.368,45
- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento e già dotati di copertura finanziaria per Euro 2.038.650,82

Il Collegio osserva la notevole entità dei debiti fuori bilancio sia per quelli riconosciuti che per quelli da riconoscere, raccomandando nel contempo ad una maggiore e prudente attività amministrativa, considerando che la natura degli stessi è caratterizzata dalla imprevedibilità assoluta.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Econo

Concessionari

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - sono stati presentati i Modello 770, Ordinario e Semplificato , controfirmati dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 20/09/2013 ,senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
- la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - si è provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali;
 - è stata presentata telematicamente, in data 26/09/2013, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2012, verificando più nello specifico:
 - la stessa è completa;
 - sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
 - il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
 - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
 - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".

Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72;

- l'Irap, l'Organo di revisione dà atto che:
 - non è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

- è stata presentata in data 26/09/2013 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2013 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 30 settembre (art. 17, Dpr. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del Dpr. n. 322/98).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) **i risconti passivi e i ratei attivi non risultano rilevati;**
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, ai fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	26.390.139,90	22.567.754,58	24.244.732,89
B Costi della gestione	19.405.893,74	18.527.818,03	18.327.801,65
Risultato della gestione	6.984.246,16	4.039.936,55	5.916.931,24
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	6.984.246,16	4.039.936,55	5.916.931,24
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-800.396,44	-795.680,12	-808.955,77
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-4.235.947,49	-2.023.268,49	-4.097.226,22
Risultato economico di esercizio	1.947.902,23	1.220.987,94	1.010.749,25



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	63.922.775,23	1.560.314,88	-	64.389.598,51
Immobilizzazioni finanziarie	6.190.153,42	408.567,87		6.598.721,29
Totale immobilizzazioni	70.112.928,65	1.968.882,75	-	70.988.319,80
Rimanenze			487,39	487,39
Crediti	41.648.798,73	7.485.097,25	-	41.409.763,74
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	7.965.416,78	-	1.183.740,21	6.024.027,11
Totale attivo circolante	49.614.215,51	6.301.357,04	-	47.434.278,24
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	119.727.144,16	8.270.239,79	-	118.422.598,04
Conti d'ordine	35.029.853,27	1.478.452,36	-	4.872.224,85
Passivo				
Patrimonio netto	56.604.364,59	4.522.721,87	-	57.615.113,84
Conferimenti	23.813.870,82	291.495,17	-	19.717.524,25
Debiti di finanziamento	19.788.905,82	-	1.030.870,99	370.000,00
Debiti di funzionamento	17.956.344,37	-	75.914,11	972.800,51
Debiti per anticipazione di cassa		4.383.937,61		4.383.937,61
Altri debiti	1.563.658,56	178.870,24	-	332.171,04
Totale debiti	39.308.908,75	3.456.022,75	-	41.089.959,95
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	119.727.144,16	8.270.239,79	-	118.422.598,04
Conti d'ordine	35.029.853,27	1.478.452,36	-	4.872.224,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate incrementando il valore storico con le varie movimentazioni avvenute in contabilità finanziaria I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, se non quanto detto in precedenza.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito Iva anno precedente	46.141,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno	13.209,32
Debito Iva dell'anno	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	59.350,32

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

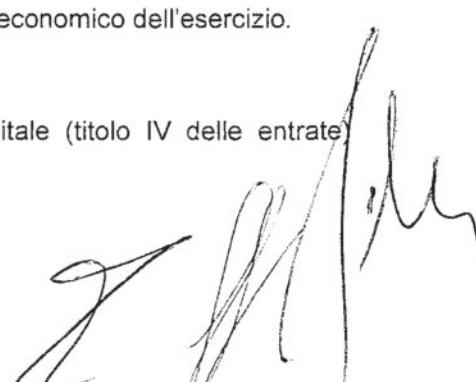
La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:



- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

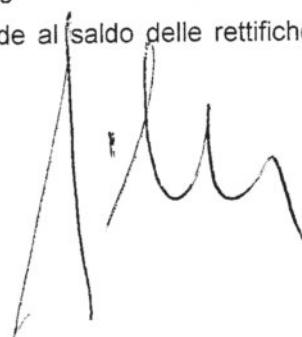
Ratei e risconti

Non sono stati rilevati

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referito controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 8/5/2013 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data 9/5/2013 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

Non è agli atti notificati al Collegio l'Albo citato, pertanto il Collegio ritiene che l'ente, *non ha* provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

- Non risulta depositata agli atti relativi al consuntivo 2013, quale allegato, il suddetto piano

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE:

ATTESTA

tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, la corrispondenza del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 alle risultanze della gestione, così come dalle scritture contabili, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'attendibilità dei risultati economici generali;

PRESCRIVE

per quanto precedentemente rilevato e osservato a pagina n. 31 della presente relazione, di apportare al Rendiconto 2013 le seguenti modifiche:

Residui ante 2009 da stralciare per dubbia esigibilità pari a € 3.329.862

Totale Avanzo di Amministrazione rettificato pari a €. 11.984.200,78

Suddivisione Avanzo di Amministrazione Rettificato:

Fondi Vincolati €. 5.444.284,00

Fondi per finanziamento

spese in conto capitale €. 3.454.405,01

Fondo Svalutazione crediti €. 2.735.511,77

Fondi non vincolati €. 350.000,00

=====

TOTALE AVANZO AMM.NE €. 11.984.200,78

IL COLLEGIO